

» grandezza de' turchi, ma per l'opportunità, che hora ci è offerta
» di poterlo fare: certo questa è l'occasione; poichè habbiamo
» prencipi per volontà dispostissimi a questa impresa et per forze
» potentissimi. Nel pontefice chi non scuopre un ardentissimo zelo
» dell'esaltatione della christianità? Le operationi tutte del re di
» Spagna non dimostrano chiaro, quanto egli sia amator della
» pace, contento del suo, desideroso solo di abbassare la potenza
» de' turchi, perchè non possano travagliare gli suoi stati et tur-
» bare la sua quiete? Nell'imperatore, per la recente memoria
» dell'armi prese da lui contra Solimano, non si può negare, che
» non sia grandissimo desiderio di gloria et di ricuperare il regno
» d'Ungheria, che per la maggior parte gli viene da questi com-
» muni nemici occupato; ma se questi non concorrono sì pronta-
» mente a sodisfare alle nostre dimande, bisogna tenere per fer-
» mo, che anzi da certa necessità, che da poco buona volontà ne
» naschino gl'impedimenti. Il pontefice ha trovato l'erario esausto,
» ha convenuto, per trarre denari per questa guerra, imporre
» gravezze a' beni ecclesiastici anco nello stato nostro con la con-
» tributione de' monaci; però conviene andare più riserbato in
» concedere gratie di decime et altri ajuti. Il re di Spagna, quasi
» oppresso dalla gran mole del governo di tanti stati, conviene
» trattare le cose sue per varii ministri, et con molti consigli;
» onde la maturità diventa tal' hora tardità, et la buona mente di
» questo prencipe non può così ben farsi palese, nè partorire così
» presto effetti conformi. Ma l'imperatore solo non ha forze, et
» di quelle della Germania non può senza il consenso de'prencipi
» et delle città franche disporre; però tarda egli a fare quella
» resolutione, alla quale tuttavia et le sue parole et la ragione
» dimostrano ch'egli sia dispostissimo. Ma per certo, opportuna-
» mente a questo tempo è accaduta la morte del Transilvano, per
» la quale sarà la Germania costretta, non volendo lasciar cadere
» quella provincia sotto alla obbedienza de' turchi et accrescersi i
» suoi pericoli, di prender l'armi et di valersi di questa occasione.